Speciale SAIE

Al quartiere fieristico il Salone internazionale dell'industrializzazione edilizia

Inaugurata ieri a Bologna la nona edizione del SAIE

La conferenza stampa di Giancarlo Lenzi, presidente dell'Ente autonomo per le Fiere di Bologna - La manifestazione, alla quale sono presenti 1196 espositori, di cui 147 esteri provenienti da 17 Paesi, resterà aperta fino al 14 ottobre

Nel corso di una conferenza stampa il signor Giancarlo Lenzi, presidente dell'Ente autonomo per le Fiere di Bologna, ha presentato alla stampa il nono SAIE.

BOLOGNA, 4 ottobre

Dal 6 sino al 14 ottobre prossimo avrà luogo a Bologna, nel quartiere fieristico, il 9° SAIE, Salone internazionale dell'industrializzazione edilizia. La manifestazione viene organizzata dall'Ente autonomo per le Fiere di Bologna con la collaborazione dell'AIP, Associazione italiana prefabbricazione per l'edilizia industrializzata.

Il 9° SAIE ha fatto registrare cifre che in assoluto pongono questa manifestazione ai vertici mondiali delle mostre specializzate. Più in dettaglio il 9° SAIE si compendia nei dati che seguono:

— superficie espositiva occupata: 140.000 mq. di cui circa 60.000 coperti ed 80.000 scoperti attrezzati, in parte per ospitare presentazioni delle macchine per cantieri e di manufatti per edilizia industrializzata e in parte destinati a campi-prove;

— nove settori merceologici diversificati, e più precisamente: edilizia industrializzata; apparecchiature ed impianti tecnici; sistemi di prefabbricazione; macchine e macchinari per cantieri; materiali e manufatti per finiture, adesivi e sigillanti; serramenti e manufatti affini; prodotti ceramici per l'edilizia; macchine ed attrezzature per la produzione di laterizi; macchine e macchinari per la produzione di elementi prefabbricati e manufatti in cemento armato;

— espositori presenti: 1.196, di cui 147 esteri provenienti da 17 Paesi.

Il 9° SAIE può annoverare la partecipazione dell'EUROPREFAB (l'organismo internazionale che riunisce le associazioni di prefabbricazione dei principali Paesi europei); del CISIA (Centro italiano sviluppo impieghi acciaio); dell'AITEC (Associazione italiana tecnico economica del cemento); dell'ICITE (Istituto centrale per l'industria e la tecnologia edilizia); dell'ENAPI (Ente nazionale per l'artigianato e la piccola industria); dell'Assopiastrelle (Associazione nazionale produttori di piastrelle in ceramica); del CISAR (Centro italiano sviluppo applicazioni Roma); della Finsider, della Montedison e della Shell Italiana.

Va inoltre segnalato che quest'anno, accanto alle 147 ditte espositrici estere figurerà anche la partecipazione ufficiale della Cecoslovacchia.

La presenza di espositori, dal 1966 ad oggi si è triplicata passando dalle 450 unità alle 1.196 unità. Lo stesso dicasi per l'area espositiva che passa da 45.000 mq. a 140.000 mq.

Il continuo accrescersi delle domande di partecipazione supera di gran lunga la sia pur aumentata disponibilità di spazi destinati agli espositori, obbligando così l'Ente Fiere a studiare, anno dopo anno, ulteriori espansioni.

Questa situazione costituisce indubbiamente un'ulteriore riprova dell'enorme mole di interessi che il SAIE è oggi in grado di catalizzare sia a livello nazionale che internazionale.

Ciò è confermato dal considerevole afflusso di visitatori che, anno dopo anno, sono intervenuti sempre più numerosi al Salone, sino a raggiungere nel 1972 l'entità di oltre 99.000 presenze. Quasi la metà di essi sono affluiti al Salone utilizzando un apposito invito dell'Ente Fiere. Sulla base del controllo degli inviti presentati alle biglietterie, l'Ente Fiera effettua ogni anno la rilevazione delle categorie e delle regioni di provenienza dei visitatori, al fine anche di verificare la sfera di interessi del SAIE.

I risultati di questa rilevazione sono stati elaborati e trascritti in tavole statistiche allegate alla presente conferenza. Qui possiamo intanto sintetizzare gli aspetti più significativi, vale a dire la presenza sempre crescente di costruttori, di ingegneri, di architetti, di geometri, di commercianti e di grossisti.

In termini di provenienza poi va rilevato che non vi è regione italiana che non sia presente in forma estremamente interessante. Per ciò che attiene infine i visitatori esteri ritengo opportuno puntualizzare che essi provengono da tutti i 5 continenti del mondo, come ciascuno di loro potrà agevolmente rilevare dall'ultima tavola statistica.

Giacchè siamo in tema di presenze di compratori esteri, vale la pena di considerare che le prospettive di vendita della nostra produzione sui mercati esteri dovrebbero essere buone per un duplice ordine di motivi. In primo luogo va considerato il fatto che le recenti vicende monetarie della lira rendono più economici i nostri prodotti per chi acquista con monete forti (marco, franco, scellino, ecc.). In secondo luogo le capacità produttive dei principali Paesi europei sono ormai impiegate al massimo, mentre permane una forte richiesta; ciò dovrebbe far confluire sul mercato italiano quella parte di domanda estera che non può essere soddisfatta localmente.

Per quanto concerne invece i compratori italiani, le prospettive sono più incerte, perchè legate a fattori esterni al ciclo produttivo, quali la politica della casa che dovrebbe stabilire obiettivi e strumenti per colmare il grave squilibrio fra abitazioni annualmente costruite (240.000 nel 1972) e fabbisogno reale (non meno di 400.000 abitazioni all'anno). Per non dimenticare poi una politica del territorio ed una coerente legislazione urbanistica; un flusso abbondante e regolare di finanziamenti pubblici; una più efficiente organizzazione della domanda; ed infine una revisione della normativa e lo snellimento delle procedure burocratiche esistenti.

Appare quindi chiaro che per un rilancio sicuro e durevole dell'industria edilizia occorrono scelte politiche di fondo che ne individuino con chiarezza obiettivi e strumenti in una strategia a lungo termine. Nel prossimo futuro il governo dovrà far conoscere i propri orientamenti in materia, al di là di contingenti misure di emergenza già prese. Ed è proprio per contribuire a mettere in luce tutti gli elementi di giudizio e valutazione atti a meglio corrispondere alle attese della collettività, che si terrà a Bologna nei giorni 12 e 13 ottobre un convegno di studi sul tema «Per una nuova politica edilizia», organizzato dall'Ente autonomo per le Fiere di Bologna in collaborazione con l'Associazione italiana prefabbricazione per la edilizia industrializzata.

Il convegno si articolerà nei seguenti argomenti:

— politica del territorio e politica edilizia;

— normativa di base;

— programmazione degli interventi e risposta edilizia (continuità della domanda e continuità dell'offerta - Una alternativa per la costruzione);

— la sfida progettuale: uno sguardo sul futuro.

Va infine ricordato che, proprio per favorire occasioni di aggiornamento tecnico di rilevante interesse, il SAIE affiancherà all'iniziativa sopra ricordata un nutrito programma di convegni ed incontri, promossi da organismi e aziende di rilevanza internazionale.

Fra gli altri ricordiamo il convegno organizzato dal CIE (Centro italiano dell'edilizia), quello organizzato dal CISIA (Centro italiano sviluppo impieghi acciaio), quello organizzato dal CARR (Associazione italiana tecnici del condizionamento dell'aria, riscaldamento, refrigerazione), quello organizzato dall'Associazione ingegneri della provincia di Bologna.

Confidiamo che tutto questo favorirà lo scambio di conoscenze tecniche e di prodotti fra i Paesi esteri e l'Italia e di conseguenza affinerà ed accrescerà le capacità produttive dell'industria della costruzione in Italia.

I convegni in programma

SABATO 6 OTTOBRE
— CIE - Centro italiano dell'edilizia «Regioni ed edilizia: verifica e prospettive»

DOMENICA 7 OTTOBRE
— Cila S.p.A. e Valdagine S.p.A. «Il marketing dei materiali da costruzione»

LUNEDI' 8 OTTOBRE
— CISIA - Centro italiano sviluppo impieghi acciaio «L'acciaio nelle macrostrutture»
— Dalmine S.p.A. «Il profilo chiuso quadrato e rettangolare nelle costruzioni di acciaio»
— Assopiastrelle - Associazione nazionale dei produttori di piastrelle in ceramica «La ceramica per l'edilizia oggi»

MARTEDI' 9 OTTOBRE
— Ariston Industrie Merloni Fabriano «Le più significative problematiche dell'edilizia contemporanea»

MERCOLEDI' 10 OTTOBRE
— Società Duco (Gruppo Montedison) «Nuovi orientamenti nel settore dei rivestimenti in edilizia»
— Imper s.a.s. «Alcune considerazioni in margine al problema della impermeabilizzazione dei tetti in Italia»

GIOVEDI' 11 OTTOBRE
— A.I.CARR - Associazione italiana tecnici del condizionamento dell'aria, riscaldamento, refrigerazione «La climatizzazione nell'edilizia civile e industriale»
— Vetreria italiana Balzaretti Modigliani S.p.A. «I plastici rinforzati con fibre di vetro "Vetrorex" in edilizia»

VENERDI' 12 OTTOBRE
— Convegno di studi sul tema: «Per una nuova politica edilizia», organizzato dall'Ente autonomo per le Fiere di Bologna in collaborazione con l'AIP - Associazione italiana prefabbricazione per l'edilizia industrializzata
Argomenti della giornata
Politica del territorio e politica edilizia
Normativa di base

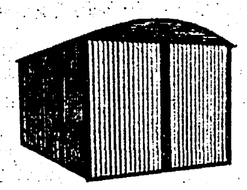
SABATO 13 OTTOBRE
— Continuazione del convegno di studi sul tema: «Per una nuova politica edilizia»
Argomenti della giornata
Programmazione degli interventi e risposta edilizia:
a) Continuità della domanda e continuità dell'offerta
b) Un'alternativa per la costruzione
La sfida progettuale: uno sguardo sul futuro

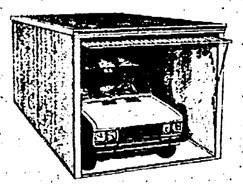
DOMENICA 14 OTTOBRE
— Associazione ingegneri della provincia di Bologna «Industrializzazione edilizia e strutture per il tempo libero»

STYLCERAMICA
SANT'AGATA BOLOGNESE (Bologna) - Tel. 956.106
Pavimenti e rivestimenti in ceramica artistica decorata
VISITATECI AL IX SAIE
PADIGLIONE H - STANDS N. 39/40

DITTA
SGHEDONI & TONI
costruzioni attrezzature per prefabbricati in cemento
MODENA
Via della Meccanica, 5 - Tel. (059) 361.227

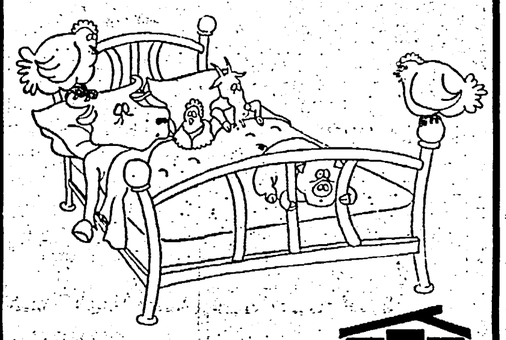
OFFICINA MECCANICA
RENZI & GALGANI
COSTRUZIONE
BOX
PREFABBRICATI
VICO D'ELSA
(FIRENZE)
Tel. (055) 8278039





LATERIZI U.C.I.T.
Adattabilità e durata nel tempo
Impermeabilità ai rumori
Caldo d'inverno, fresco d'estate
Per le vostre case
U.C.I.T.
Unione Cooperative Industriali Toscane
FIRENZE
Via L. Alamanni, 37 - Telefoni 294.863-263.507

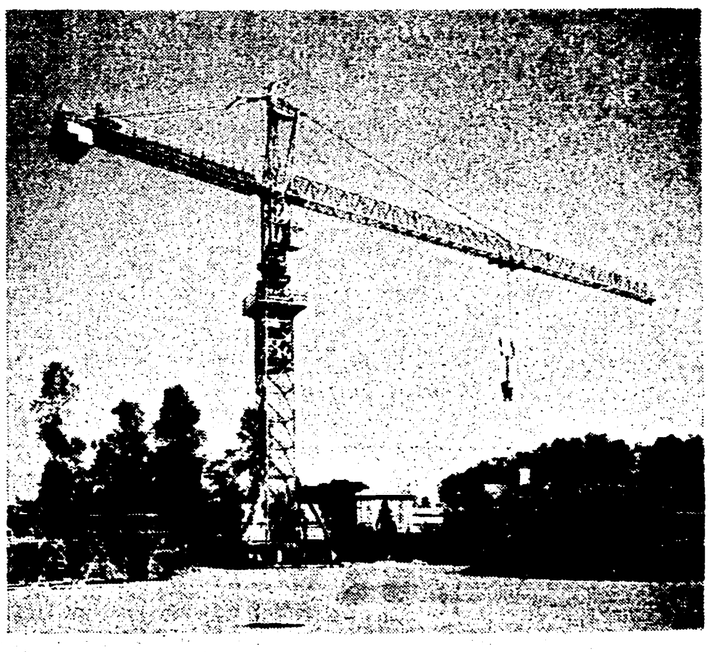
Era il nostro patrimonio zootecnico da generazioni.
Mi avevano insegnato il sistema per tenerlo bene, per curarlo, per ottenere il massimo.
AVEVO SOLO QUESTI E SAPEVO DOVE METTERLI.
Poi ho voluto fare di testa mia: ho ingrandito l'azienda.
Ora ne ho 10.000 di ogni tipo o qualcosa del genere.
Dove li metto?



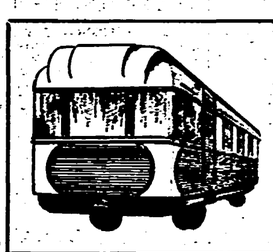
emiliana COP PREFABBRICATI
41011 CAMPOGALLIANO (Modena)
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:
VIA RONZONI, 4 - TELEFONI 546.131 - 546.197
STABILIMENTO N. 1:
VIA D. VITTORIO - TELEFONO 546.146
STABILIMENTO N. 2:
VIA EMILIA OVEST - CASTELFRANCO E. - TELEFONO 926.634

COOP
rimini
c.a.p. 47037
SEDE E STABILIMENTO: VIA MARECCHIESE, 4 - TEL. 51302 51340
È presente al 9° S.A.I.E.
Padiglione "I" Stands 78/81

GRU PER PREFABBRICAZIONE
I moderni concetti costruttivi, soprattutto per quanto riguarda opere di elevata importanza, hanno come fattore dominante l'impiego di elementi prefabbricati
E' per questo motivo che la GRU EDILMAC si è da tempo preparata a produrre gru che possano risolvere brillantemente il problema.
Nella gamma di gru prodotte dalla Edilmac fa particolare spicco la E. 1801 dotata di enorme potenza e di elevatissime portate. Una serie di argani a quattro e cinque velocità consente un impiego in cantieri di qualsiasi importanza.
Con le sue portate particolarmente alte che vanno dai 2.000 kg. a 50 mt., a 4.000 kg. a 40 mt. e sino a 10.000 kg. a 16,4 mt., la E. 1801 è oggi la più grossa gru a torre prodotta in Italia.

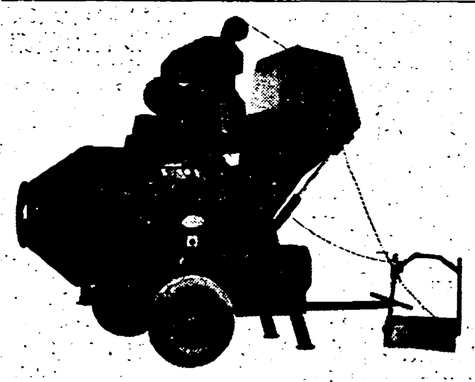


C.M.C. GRU EDILMAC s.p.a.
20139 MILANO - Via Sulmona 8 - Telefono 53.93.441 - Telex 31364



BARUZZI & C. s.n.c.
VIA CIVINELLI - TELEFONO 0547/348170
47020 PIEVESESTINA DI CESENA (Forlì)
C.C.I.A. N. 38462 C.C.P. N. 8/10896
PADIGLIONE Z STAND 43
Costruzioni: carovane - monoblocchi per cantieri - box - bungalow per campeggi civili e militari - cabine igieniche per cantieri e industrie

F.lli GIACHI
MACCHINE ED ATTREZZI EDILI
Uff. e stab. località SPADA - 50021 BARBERINO D'ELSA
Tel. (055) 8078029 - (corr.: C.P. 129 - 53036 Poggibonsi)



LA DITTA
F.LLI GIACHI
è presente con lo
STAND AREA M
POSTEGGI N. 599-600
VISITATECI

FRATELLI CREDI
MACCHINE PER PAVIMENTI
Oltre alla spianatrice di malta e calcestruzzo a funzionamento traslante e vibrante mod. «CP3» (vedi foto) con misura regolabile, che interessa i pavimentatori, le imprese edili e i cantieri dei prefabbricati, la ditta F.lli CREDI produce tutta una gamma di macchine per la battitura e il livellamento delle piastrelle di qualsiasi tipo. Produce inoltre la JOLLY perforatrice mod. «CP4» per tagliare, smussare e forare le mattonelle. Queste macchine sono state studiate e realizzate da esperti piastrellisti del noto centro ceramistico di Sassuolo.
SASSUOLO (Modena)
Via Radici in Piano, 701
Telefono 882.462

IX SAIE - Bologna - Padiglione R - Stands num. 105 e 106